

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 2255)

DISEGNO DI LEGGE

*(presentato da oltre due terzi dei componenti la 9^a Commissione permanente
[Agricoltura] ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 del Regolamento)*

**d'iniziativa dei senatori COLLESELLI, BUCCINI, CIPOLLA, CACCHIOLI, DE MARZI,
ARTIOLI, TEDESCHI Franco, DEL PACE, TORTORA, ZAVATTINI, ZANON, BOANO,
BALBO, DAL FALCO, CASSARINO, MARTINA, MAZZOLI, PISTOLESE, GADALETA,
MARI e MARTINO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 SETTEMBRE 1975

Provvedimenti urgenti per la vitivinicoltura

ONOREVOLI SENATORI. — Le illegali misure protezionistiche prese dal Governo francese contro le esportazioni vinicole italiane stanno, all'inizio delle operazioni di vendemmia, stimolando le manovre speculative tendenti a moltiplicare a danno dei coltivatori gli effetti delle misure francesi. Anche le banche, preoccupate dalle incertezze del mercato, frappongono difficoltà al finanziamento delle normali operazioni delle cantine sociali.

Si sta riproducendo su scala più vasta una situazione analoga a quella verificatasi con il pomodoro.

Occorre quindi un immediato intervento che contrasti le manovre speculative e limiti

le conseguenze delle misure francesi sul mercato vitivinicolo nazionale.

Il disegno di legge che presentiamo, che sarebbe stato certamente inserito nei provvedimenti congiunturali ove le misure francesi fossero maturate prima della elaborazione di questi, si propone di intervenire con immediatezza a favore del settore vitivinicolo.

Caratteristiche del disegno di legge che si propone sono:

1) il finanziamento a carattere di anticipazione sui fondi comunitari in conto dei rimborsamenti che, per quanto già finora attuato

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dal governo francese, a nostro danno, nessuno ci nega;

2) l'intervento avviene per massima parte, attraverso leggi regionali già esistenti a favore di cantine sociali e può essere quindi immediatamente operativo;

3) l'anticipazione ai conferitori del 90 per cento del prezzo di orientamento comunitario serve a tonificare il mercato e ad impedire le vendite sotto costo che hanno permesso agli speculatori francesi ed ai loro man-

datari italiani di creare una situazione che è stata presa a pretesto per le misure governative francesi che, oltre che illegali, si rivelerebbero anche inefficaci se le manovre tendenti all'ulteriore ribasso dei prezzi pagati ai produttori italiani non venissero contenute.

I presentatori del presente disegno di legge (esponenti di tutti i gruppi politici) chiedono che questo venga discusso ed approvato con la procedura di urgenza prevista dall'articolo 80 del Regolamento.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Il Ministro del tesoro è autorizzato a concedere a carico del capitolo 5924 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1975 anticipazioni alle Regioni per interventi a salvaguardia del mercato vitivinicolo.

Dette anticipazioni sono effettuate a favore delle Regioni che con proprie leggi concedono alle cantine sociali contributi per le spese di gestione e per gli interessi, nonché fidejussioni capaci di consentire alle medesime di pagare anticipazioni ai soci in ragione del 90 per cento del prezzo di orientamento comunitario per le uve conferite nella vendemmia 1975.